



**FONDAZIONE
IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"**
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA
Tel. 0382 5011

**REGOLAMENTO
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI
ALL'ART. 92 DEL D. LGS 163 DEL 12 APRILE 2006 E S.M.I.**

(Reg. n. 18/C.d.A.)

Approvato con deliberazione n. 193 del 18.12.2008

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina i criteri per l'attribuzione del fondo di incentivazione per l'attività di progettazione, di direzione dei lavori, di redazione del piano di sicurezza, del collaudo e per lo svolgimento dell'attività di responsabile unico del procedimento in conformità a quanto previsto dagli articoli 90, 91 e 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata all'incremento della produttività della Struttura Tecnico-Patrimoniale interna ed a consentire un risparmio di gestione per la stessa Amministrazione rispetto all'affidamento a Professionisti esterni.

Tutti gli emolumenti non ancora determinati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento verranno definiti in base a quanto previsto negli articoli seguenti

Articolo 2

L'attribuzione della quota di incentivazione si applica per le attività di cui all'art. 1 relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento, di ristrutturazione edilizia, di realizzazione di nuove opere ed in caso di fornitura in opera di beni richiedenti opere edili od impiantistiche.

In caso di appalti misti l'incentivo è corrisposto per la redazione della progettazione e la direzione lavori relativi alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

L'attribuzione della quota di incentivazione non si applica per i lavori di importo inferiore ad € 20.000,00.

Articolo 3

L'attribuzione della quota d'incentivazione, non superiore a quella di legge, calcolata sull'importo progettuale a base di gara di un'opera o di un lavoro, si applica per tutte le attività previste dal presente regolamento.

La determinazione dell'ammontare del fondo per gli incarichi in argomento viene calcolata e definita d'intesa con il responsabile della Struttura Tecnico-Patrimoniale in sede di adozione dello specifico atto amministrativo conferente gli incarichi congiuntamente alla previsione del costo dell'opera.

Per le singole attività le percentuali della quota di incentivazione sono così determinate:

classe	Descrizione prestazioni progettuali	perc.
I	Per gli interventi di realizzazione di nuove opere, di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento	2,00%
II	Per gli interventi di manutenzione straordinaria	1,75%
III	Per gli interventi di manutenzione ordinaria	1,50%

La suddetta tabella resta valida per tutte le attività deliberate sino al 31/12/2008, dal 1/1/2009 (in vigore della Legge 133/2008) la percentuale sarà del 2% per tutte le tipologie di interventi.

La quota d'incentivazione è ripartita in relazione all'attività svolta ed al grado di responsabilità connesso all'attività espletata, secondo le seguenti percentuali:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (anche nel caso in cui i servizi di architettura e ingegneria sono esternalizzati) quota così suddivisa:	tot.	10%
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	6%	
COLLABORATORI Personale che partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, per le procedure e le istruttorie e la contabilizzazione dei lavori	4%	
PROGETTO		
INCARICATI DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO quota così suddivisa:	tot.	51%
PROGETTISTI Tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati. La percentuale sarà ulteriormente divisa in funzione dell'effettivo apporto nelle varie discipline.	26%	
COLLABORATORI DELLA STRUTTURA TECNICO-PATRIMONIALE Il personale tecnico amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale alla redazione del progetto, del piano di sicurezza	24%	
INCARICATI REDAZIONE PIANI DI SICUREZZA	1%	
ESECUZIONE LAVORI		
INCARICATI PER L'UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI Quota così suddivisa:	tot.	36%
DIRETTORE DEI LAVORI	20%	
ASSISTENTI Personale che svolge funzioni di DIRETTORI OPERATIVI e/o ISPETTORI DI CANTIERE	8%	
COLLABORATORI DELLA STRUTTURA TECNICO-PATRIMONIALE Il personale tecnico amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non sottoscrivendo la contabilità, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività della direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione	6%	
INCARICATI PER LA SICUREZZA IN SEDE DI ESECUZIONE LAVORI	2%	
COLLAUDO LAVORI		

INCARICATI PER IL COLLAUDO IN CORSO D'OPERA E FINALI Quota così suddivisa:		3%
COLLAUDATORE	2,5%	
COLLABORATORI DELLA STRUTTURA TECNICO-PATRIMONIALE Il personale tecnico amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello incaricato, che partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del collaudatore	0,5%	
TOTALE		100%

Le quote parti corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

In caso di ritardo rispetto ai tempi programmati per l'attività di progettazione, accertato e imputabile ai progettisti, il compenso incentivante sarà ridotto secondo la seguente tabella:

RITARDO DI PRESENTAZIONE	RIDUZIONE IN PERCENTUALE
1-15%	5%
15,01-30%	20%
30,01-50%	50%
>50%	100%

La riduzione si applica nella percentuale del 100% in caso di non rispetto dei tempi programmati (accertato ed imputabile ai professionisti) per affidamento di incarichi la cui scadenza viene fissata con data vincolata da termini fissati da Enti/Autorità esterne alla Fondazione

Articolo 4

Nell'atto amministrativo di affidamento alla Struttura Tecnico-Patrimoniale degli incarichi verranno indicate, su proposta del Responsabile della Struttura le sole figure afferenti incarichi nominativi, tra cui il responsabile del relativo procedimento.

L'affidamento dovrà avvenire, oltre che in base alle vigenti normative, sulla base delle seguenti valutazioni generali:

- in relazione alla peculiarità di ciascuna opera o lavoro da svolgere;
- in relazione alle professionalità necessarie;
- al fine di garantire a tutto il personale della Struttura Tecnico-Patrimoniale, in possesso dei requisiti professionali, la partecipazione alla redazione sia dei progetti in toto.

Il responsabile del procedimento nominerà a sua volta le altre figure necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Articolo 5

I compensi incentivanti saranno erogati una volta conclusa ciascuna fase dell'opera e più precisamente:

- **PROGETTO**, con l'approvazione degli elaborati progettuali mediante delibera o determinazione sarà così ripartito per le varie fasi della progettazione:
 - o progettazione preliminare: 30%
 - o progettazione definitiva: 50%
 - o progettazione esecutiva: 20%

Totale 100% della percentuale dell'incentivo relativamente alla fase di progettazione attribuita al personale che ha partecipato al progetto.

Per il progetto preliminare posto a base di gare l'aliquota è determinata al 40%. Per il progetto definitivo posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 60%.

Qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà determinato proporzionalmente all'impegno del personale interno valutato dal dirigente preposto alla struttura competente. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

- LAVORI, con il certificato di ultimazione dei lavori
- COLLAUDO, all'approvazione del collaudo finale.

Le quote parti corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

Articolo 6

La liquidazione dei compensi di cui al presente regolamento è effettuata con apposito provvedimento del Direttore Generale entro 60 giorni dalla proposta del Responsabile della Struttura Tecnico-Patrimoniale che dovrà essere presentata entro 45 giorni dalla conclusione di ciascuna fase.

Qualora insorgano contestazioni, il Dirigente potrà indire apposita procedura per concordare, fra tutti gli aventi diritto, il giusto compenso. In tal caso potrà concludere il procedimento adottando un provvedimento ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90.

I provvedimenti di liquidazione saranno così trasmessi al Dipartimento economico finanziario per il pagamento delle spettanze, previa verifiche e controlli.

Articolo 7

Come specificato nel comma 6 dell'art. 92 del D.L.vo 163/2006, una quota pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, comunque denominato, è ripartito tra i dipendenti della Struttura Tecnico-Patrimoniale tenuto conto delle modalità e contenuti del presente regolamento.

Articolo 8

Il presente Regolamento sostituisce integralmente il precedente approvato con deliberazione R.C. 4/1/03 del 08/01/2003.